



COMUNICATO STAMPA

Roma, 16/04/2019

UNA LEZIONE INASCOLTATA DA PARIGI? CON LA NUOVA NORMATIVA UE NEI CANTIERI ITALIANI DEI BENI CULTURALI PIU' DEROGHE ALLA SICUREZZA ANTINCENDIO

Il neo costituito Comitato Roma 150, comitato per le celebrazioni dei 150 anni di Roma Capitale (2020-21), desidera unire la propria voce di cordoglio a quella dei cittadini di Parigi, città gemellata con Roma dal 1956, che in queste ore piangono le distruzioni della Cattedrale di Notre-Dame, causate ieri sera da un incendio.

Non possiamo però esimerci dal denunciare che la recente normativa europea atta alla uniformazione di quelle nazionali (UNI 9994/1) nel merito della gestione e dei controlli dei dispositivi antincendio, come denunciato anche da autorevoli associazioni di categoria, se per altre nazioni con diversi approcci alla tutela dei beni e delle persone può rappresentare un progresso, per le ben più rigide normative italiane, in particolar modo tarate sulla protezione dei beni, semmai è un passo indietro. **Si pensi che i controlli dei dispositivi antincendio mobili, del cambio delle polveri etc. passano da 3 a 5 anni (!).**

In ultimo, la **Legge di Bilancio del 2019**, ha scandito il percorso temporale obbligatorio che il Ministero dei Beni Culturali avrebbe dovuto intraprendere da gennaio 2019 per tutti i *"luoghi della cultura"* (tra cui biblioteche, musei, gallerie) ma anche per le proprie sedi e gli uffici di altri ministeri che siano poste *in edifici vincolati e oggetto di specifiche prescrizioni* in materia di prevenzione e protezione dagli incendi. **La scadenza di questa erculeo campagna di ricognizione è prevista per...il 1 maggio 2019.**

Alla data odierna chiediamo urgentemente al Ministro Bonisoli lo stato della ricognizione e di pronunciarsi quanto prima sui risultati di questa campagna straordinaria che testimonia, per il solo fatto di essere stata intrapresa, la sottovalutazione del problema da parte dei suoi predecessori.

Per il Comitato,
il Presidente Andrea Costa

info: 3285812312